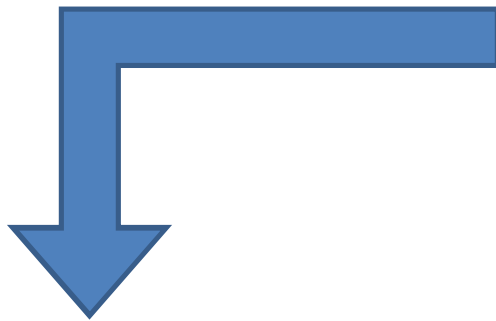


- I premoderni non credevano al progresso. L'idea che il misero essere umano potesse avanzare con le conoscenze per poi applicarle e liberarsi dagli asservimenti naturali, dalle carestie e dalle fatiche era ridicola e presuntuosa.



Il progetto dell'Illuminismo (Intento Emancipatore)

- liberare le menti, emancipare l'umanità dalle verità precostituite.
- Il controllo del mondo ci libererà dagli asservimenti naturali e li trasformerà a nostro vantaggio (prevedere catastrofi, vaccini, terremoti, ecc..) determinando felicità e benessere che permetteranno il progresso della felicità.

- La cultura moderna, riconoscendo la propria ignoranza, getta le basi per provare a scoprire nuovi fenomeni in natura per poi servirsene allo scopo di migliorare la propria condizione.

Il '700

Il '700 viene in genere associato all'Illuminismo. Si tratta di un secolo in cui l'Europa assiste a dei sostanziali progressi tecnico scientifici e nelle condizioni di vita della popolazione. L'autorità della tradizione viene messa in discussione, la questione degli antichi e dei moderni trova una soluzione definitiva nella preminenza cognitiva dei moderni. Questi progressi tuttavia si sviluppano in maniera diversa nelle varie zone dell'Europa. Simbolo di questo progresso della scienza è l'*Encyclopedie* di D'Alembert e Diderot, in 28 volumi, frutto della collaborazione di 160 intellettuali.

L'Illuminismo

Lumière
Aufklärung
Il·lustraciòn
Illuminismo

Diversi nomi,
uno stesso movimento culturale
europeo

Metafora della luce della ragione
che rischiara e supera le tenebre
dell'ignoranza, della superstizione e del
pregiudizio.

«L'Illuminismo è l'uscita
dell'uomo dallo stato di
minorità che egli deve
imputare a se stesso. Minorità
è l'incapacità di valersi del
proprio intelletto senza la
guida di un altro. *Sapere aude!*
Abbi il coraggio di servirti della
tua propria intelligenza!
Questo è il motto
dell'Illuminismo»

Fonte: L'Enciclopedia della cultura europea

Immanuel Kant - 1794